







# La normativa sulla cartolarizzazione alla luce del recepimento della CRD II

Fondamentale

Interaziendale

Presentazione	<p>Le operazioni di cartolarizzazione rappresentano una modalità tipica adottata da banche e società finanziarie per rendere maggiormente liquido il proprio attivo. Oltre a ciò, le operazioni di cartolarizzazione consentono anche il raggiungimento di altri obiettivi, in termini di liberazione di risorse dall'attivo e in termini di minori assorbimenti patrimoniali.</p> <p>Il mercato delle cartolarizzazioni ha risentito della crisi finanziaria e anche le Autorità di vigilanza sono intervenute per definire nuove regole che disincentivino il modello originate-to-distribute da più parti individuato come il principale responsabile della crisi finanziaria avviata nel 2007. Le modifiche normative introdotte dalle direttive europee che hanno modificato la Direttiva CRD (2006/48/CE) sono state costruite proprio con il fine di regolamentare in misura più stringente le operazioni di cartolarizzazione e, di conseguenza, di far ripartire il mercato, bloccato a causa della crisi reputazionale della finanza strutturata conseguente alla crisi.</p>						
Obiettivi	<p>Il partecipante sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ conoscere gli aspetti più rilevanti della normativa prudenziale in materia di cartolarizzazione;</li> <li>◆ valutare la funzionalità delle strutture di cartolarizzazione per la risoluzione di problemi di immobilizzazione dell'attivo.</li> </ul>						
Target di riferimento	Responsabili e addetti esperti dei servizi Crediti, Risk management, Internal audit, Legale, Compliance						
Prerequisiti	Esperienza di base nello svolgimento di attività relative all'offerta e alla vendita di titoli, oppure una conoscenza di base dei principi legali relativi alla finanza.						
Metodologia didattica	<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="padding-right: 20px;">ESPOSIZIONE DEL DOCENTE</td> <td style="text-align: center;"></td> <td style="text-align: right;">75%</td> </tr> <tr> <td>STUDIO DI CASI</td> <td style="text-align: center;"></td> <td style="text-align: right;">25%</td> </tr> </table>	ESPOSIZIONE DEL DOCENTE		75%	STUDIO DI CASI		25%
ESPOSIZIONE DEL DOCENTE		75%					
STUDIO DI CASI		25%					
Durata	1 giorno						
Prezzo	€ 800,00 + IVA						

# La normativa sulla cartolarizzazione alla luce del recepimento della CRD II

Interaziendale | 1 giorno

## Giorno 1

### La disciplina speciale del credito

- ◆ La tecnica della cartolarizzazione: aspetti definitivi
- ◆ Vantaggi dell'utilizzo della cartolarizzazione. Il caso italiano
- ◆ La cartolarizzazione come metodo per il trasferimento del rischio di credito
- ◆ Differenze tra cartolarizzazione tradizionale e cartolarizzazione sintetica
- ◆ I derivati di credito nelle operazioni di cartolarizzazione sintetica
- ◆ Le strutture segmentate (tranché cover)

### Trattamento prudenziale

- ◆ Il trattamento prudenziale delle operazioni di cartolarizzazione nella nuova normativa prudenziale
- ◆ Il trattamento prudenziale per l'originator
- ◆ Il concetto di significatività del trasferimento del rischio di credito
- ◆ Il trattamento prudenziale per l'investitore
- ◆ Il metodo standardizzato
- ◆ Il metodo basato sui rating (rating based approach)
- ◆ La formula di vigilanza (supervisory formula)
- ◆ Il trattamento prudenziale delle operazioni segmentate (tranché cover)
- ◆ L'utilizzo delle operazioni segmentate per dare valore alle garanzie monetarie
- ◆ Aspetti critici: rating esterni, dimensione dell'operazione

### Le recenti modifiche normative introdotte dalla CRD II

- ◆ La nuova nozione di significativo trasferimento del rischio di credito
- ◆ L'obbligo di mantenimento dell'interesse economico netto
- ◆ L'impatto della nuova regolamentazione sul mercato delle cartolarizzazioni (capacità, verifica, rappresentanza)